



**ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.**  
UNICO SOCIO REGIONE CAMPANIA

**FERROVIA DEL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

**Concorso Internazionale di Progettazione**

(Delibera Giunta Regionale n. 226 del 16/02/2005)

**Capitolato Amministrativo**



Rev.	Descrizione	Data	Redatto	Controllato	Approvato	Supporto	Nome file
00	1 <sup>a</sup> emissione	20 / 04 / 2007	Gruppo di Lavoro				
01	Modifica artt.5 e 7	01 / 06 / 2007	Gruppo di Lavoro				

Responsabile del Procedimento avv. Angelina Martino  
[a.martino@enteautonomovolturno.it](mailto:a.martino@enteautonomovolturno.it)  
 tel: +39 081 5525396/7 - fax: +39 081 5510361

## Gruppo di Lavoro



**ING. FIORENTINO BORRELLO**

EAV, project manager

**PROF. ETTORE CINQUE**

consulente per gli aspetti economico-finanziari

**DOTT. ALESSANDRO D'AMBROSIO**

EAV, consulente per gli aspetti giuridico-normativi

**ING. PAOLO DELLI VENERI**

consulente per gli aspetti infrastrutturali e trasportistici

**PROF. ARCH. CARLO GASPARRINI**

consulente per gli aspetti urbanistici e ambientali e coordinatore scientifico

**PROF. ARCH. BENEDETTO GRAVAGNUOLO**

consulente per gli aspetti storici e architettonici

**AVV. ANGELINA MARTINO**

EAV, consulente per gli aspetti legali

**DOTT. LUIGI SOPRANO**

consulente per gli aspetti economico-finanziari

**ING. PASQUALE SPOSITO**

Vesuviana Mobilità, consulente per gli aspetti infrastrutturali e trasportistici

**DOTT.SSA VALERIA MARTINO**

EAV, segretaria del Gruppo di lavoro

## INDICE

Articolo 1. Stazione Appaltante .....	4
Articolo 2. Oggetto del concorso di progettazione .....	4
Articolo 3. Riferimenti normativi e documenti a base di gara.....	5
Articolo 4. Soggetti ammessi al concorso .....	5
Articolo 5. Tipologia del concorso .....	6
Articolo 6. Requisiti di ammissione al primo grado del concorso di progettazione .....	7
Articolo 7. Criteri di selezione per l'ammissione al secondo grado del concorso di progettazione .....	9
Articolo 8. Modalità di consegna della documentazione contenuta nelle buste "A" e "B" .....	12
Articolo 9. Individuazione dei soggetti ammessi al secondo grado del concorso.....	13
Articolo 10. Redazione della progettazione preliminare .....	14
Articolo 11. Modalità di consegna della progettazione preliminare.....	16
Articolo 12. Criteri di valutazione della progettazione preliminare .....	17
Articolo 13. Lavori della commissione.....	20
Articolo 14. Premiazione .....	22
Articolo 15. Casi di esclusione .....	22
Articolo 16. Sopralluoghi.....	23
Articolo 17. Controversie .....	23
Articolo 18. Diritto di esposizione e pubblicazione .....	23
Articolo 19. Calendario svolgimento concorso .....	24
Articolo 20. Allegati .....	24
20.1 Indice della documentazione allegata in formato DVD .....	26

## Articolo 1 **Stazione Appaltante**

L'Ente Autonomo Volturno S.r.l., di seguito per brevità denominato come EAV o Stazione Appaltante, per conto della Regione Campania, indice un bando di concorso internazionale per la progettazione della Ferrovia del Parco Nazionale del Vesuvio.

I recapiti dell'EAV sono i seguenti:

- indirizzo: via Cisterna dell'Olio n° 44 – 80134 Napoli, Italia;
- telefono: +39 081 5525396/7;
- fax :+39 081 5510361;

Responsabile del Procedimento: avv. Angelina Martino - Tel.: +390815525396

e.mail: a.martino@enteautonomovolturno.it

## Articolo 2 **Oggetto del Concorso di Progettazione**

Oggetto del presente concorso di progettazione è:

1. il Progetto Preliminare del tracciato della ferrovia del Parco Nazionale del Vesuvio, delle opere connesse, delle stazioni di testa, delle fermate intermedie, dei parcheggi di interscambio e di attestamento connessi.

Il progetto preliminare dovrà contenere anche la redazione di uno studio economico finanziario che dimostri la sostenibilità totale o parziale dell'intervento ex art. 99 comma 3 Dlgs 163/2006. Il suddetto studio economico finanziario dovrà aggiornare lo studio di fattibilità denominato "Progetto per la realizzazione di un sistema di trasporto collettivo ecosostenibile a servizio del parco Nazionale del Vesuvio e di collegamento tra l'intera area vesuviana e la fascia costiera", realizzato dal Comune di S. Sebastiano nel Settembre 2001 ai sensi della Delibera Cipe 106/99 e contenuto nell' "archivio infrastrutturale" del DVD "Risalire al duplice vulcano" che costituisce parte integrante delle Linee Guida della Progettazione (cfr. articolo 20 indice della documentazione allegata in formato DVD). Il richiesto aggiornamento dovrà tenere conto dell'ipotesi progettuale proposta e delle modifiche intercorse negli ultimi anni nel quadro pianificatorio e programmatico regionale e locale.

Si precisa, inoltre, che il progetto preliminare dovrà comprendere anche un'idea di progetto per la sistemazione paesaggistica ambientale e funzionale della ex cava-discarica Ammendola-Formisano, nonché un'ipotesi di bonifica dei relativi suoli. Tale contributo

dovrà essere complementare e indipendente dalla realizzazione dell'opera oggetto di concorso, e non sarà oggetto della successiva progettazione definitiva.

2. Al progettista autore del progetto preliminare dichiarato vincitore sarà affidata la progettazione definitiva dell'intero intervento previsto con il progetto preliminare. La progettazione definitiva sarà posta a base di gara per lo svolgimento della successiva procedura ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario cui affidare la realizzazione e gestione delle opere.

### Articolo 3

#### **Riferimenti normativi e documenti a base di gara**

1. La gara è regolata dal Dlgs 163/2006 e dal DPR 554/1999 s.m.i., dalle condizioni indicate nel bando e nel presente capitolato amministrativo.
2. La progettazione dovrà essere conforme alle disposizioni indicate nel bando di gara e nel presente capitolato amministrativo
3. La documentazione di gara potrà essere visionata e/o ritirata dai concorrenti dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni, esclusi il sabato e festivi, presso la sede dell'Ente Autonomo Volturno in Napoli, alla Via Cisterna dell'Olio n. 44. E', inoltre, possibile visionare la documentazione di gara o avere informazioni, collegandosi al sito internet [www.entevolturno.it](http://www.entevolturno.it) alla sezione Bandi di gara.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dall'Ente Autonomo Volturno S.r.l. esclusivamente per le finalità connesse alla gara. Titolare del trattamento dei dati è Ente Autonomo Volturno S.r.l.
5. Tutta la documentazione richiesta ai concorrenti e la corrispondenza tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti dovrà essere redatta in lingua italiana, **pena l'esclusione dal concorso.**

### Articolo 4

#### **Soggetti ammessi al concorso**

1. Possono partecipare al concorso in rapporto alle specifiche competenze professionali ed in ottemperanza all'art. 90 del Dlgs 163/2006, i seguenti soggetti:
  - Liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939 s.m.i;
  - Società di professionisti;

- Società di Ingegneria;
- Raggruppamenti temporanei, di tipo verticale, costituiti dai soggetti di cui alle lett. d), e) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art.37 del Dlgs 163/2006;
- Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto, secondo le previsioni dell'art.36 del Dlgs 163/2006;
- Persone fisiche o giuridiche straniere, abilitate negli stati membri dell'Unione Europea ad eseguire servizi uguali a quelli oggetto del concorso. Le concorrenti straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o equivalenti in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

2. Ai fini della partecipazione dei raggruppamenti e dei consorzi stabili si informa che la categoria di opere prevalenti è ritenuta quella delle opere civili, mentre sono ritenute opere scorporabili la categoria delle opere ferroviarie e quelle di sistemazione a verde.

3. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità concorrente; né può partecipare a più unità concorrenti, **pena l'esclusione dal concorso** del soggetto e delle unità concorrenti di cui risulta partecipante (art. 36 comma 5 Dlgs 163/2006, art.37 comma 7 Dlgs 163/2006).

## Articolo 5 Tipologia del concorso

1. Il concorso di progettazione è articolato in due gradi ai sensi dell'art.109 comma 1 del Dlgs 163/2006 ed art. 99 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006. Il primo grado ha lo scopo di selezionare dieci (10) soggetti, ammessi tutti a pari merito al secondo grado del concorso. A questi ultimi verrà richiesta la redazione della progettazione preliminare di cui all'art. 2 comma 1 del presente documento. Si procederà alla selezione dei concorrenti da invitare al secondo grado del concorso, quand'anche le domande di partecipazione pervenute fossero inferiori a dieci.

2. Al progetto preliminare dichiarato vincitore sarà corrisposto un premio onnicomprensivo di ogni onere e spesa nell'importo di centomilaeuro (€100.000/00) + IVA. Al secondo classificato verrà assegnato un rimborso spese di sessantamilaeuro (€ 60.000/00)+ IVA. Al

terzo classificato verrà assegnato un rimborso spese di trentacinquemilaeuro (€ 35.000/00) +IVA. Ai concorrenti classificatisi dal quarto al decimo posto verrà assegnato un rimborso spese di quindicimilaeuro (€ 15.000/00) +IVA.

3. Al progettista autore del progetto preliminare, dichiarato vincitore, sarà affidata la progettazione definitiva dell'intero intervento previsto con il progetto preliminare (ad esclusione degli interventi di bonifica previsti per l'ex cava-discardica Ammendola – Formisano). Il corrispettivo per la suddetta progettazione definitiva sarà oggetto di negoziazione, con riferimento alla stima del costo dei lavori del progetto preliminare, ed in ogni caso, non potrà essere superiore a cinquecentomilaeuro (€ 500.000/00).

Si precisa che i criteri per la determinazione del corrispettivo per la progettazione definitiva saranno indicati nella lettera di invito.

#### Articolo 6

#### **Requisiti di ammissione al primo grado del concorso di progettazione**

Al fine di essere ammessi alla procedura concorsuale, i soggetti partecipanti dovranno comprovare con idonea documentazione o con una o più dichiarazioni, resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le seguenti condizioni:

- a. dichiarazione di insussistenza delle cause d'esclusione previste dall'art.38 D.lgs. 163/2006;
- b. certificato del Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, come da art. 39 Dlgs 163/2006, ovvero dichiarazione ai sensi del DPR 445/00;
- c. in caso di raggruppamento non ancora costituito, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare quale mandatario, ovvero, in caso di raggruppamento già costituito, scrittura privata autenticata con cui è conferito il mandato gratuito ed irrevocabile ad uno dei raggruppati, quale mandatario, art.37 del Dlgs 163/2006;
- d. in caso di consorzi stabili, la documentazione ovvero dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, che attesti le condizioni previste dall'art.36 comma 1 del Dlgs 163/2006;

- e. accettazione, mediante dichiarazione, di quanto contenuto nel capitolato amministrativo predisposto dal Committente;
- f. sottoscrizione (modello allegato lett.A) del capitolato amministrativo da parte delle ditte partecipanti, della dichiarazione ai sensi dell'art.3 del Protocollo di Legalità del 20.01.05, tra Regione Campania e U.T.G. Napoli;
- g. autorizzazione al trattamento dei dati forniti ai sensi del D.lgs n.° 196/2003;
- h. fatturato globale per i servizi attinenti l'architettura, ingegneria integrata e servizi tecnici concernenti la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, nonché le attività tecnico – amministrative connesse alla progettazione ed alla esecuzione di lavori pubblici, espletati negli ultimi tre anni (2003-2004-2005) antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a € 2.000.000/00;
- i. fatturato specifico per l'attività di progettazione nel settore dei trasporti su ferro, espletata negli ultimi tre anni (2003-2004-2005) antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo di lavori non inferiore ad € 30.000.000/00;
- j. numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura almeno pari a 16;
- k. Presenza nel gruppo di progettazione di una risorsa laureata junior, con indirizzo degli studi in uno dei campi di professionalità richiesti, iscritta all'albo da meno di tre anni;
- l. Versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 50/00. La prova di detto versamento dovrà essere resa, **a pena di esclusione**, con l'originale del versamento sul c.c. postale n.°73582561, ovvero con fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero, infine con copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Il possesso dei suddetti requisiti è previsto **a pena di esclusione**.

E' consentito l'istituto dell'avvalimento limitatamente alle precedenti lettere h), i), j) e k). In tale caso, il concorrente dovrà presentare la documentazione prevista dall'art.49 del Dlgs 163/06.

I documenti precedentemente specificati devono essere contenuti in una busta contrassegnata dalla lett. A, perfettamente chiusa, recante esternamente la dicitura “*Busta lett. A – Documentazione Amministrativa- requisiti di ammissibilità*”.

Il possesso effettivo dei requisiti suesposti potrà essere successivamente verificato attraverso la richiesta di produzione dei certificati in esemplare originale. Infine, nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio la documentazione o l'autocertificazione andrà prodotta con riferimento a ciascuna delle Ditte che partecipano al raggruppamento o al consorzio.

## Articolo 7

### **Criteria di selezione per l'ammissione al secondo grado del concorso di progettazione**

Per selezionare i dieci soggetti da ammettere al secondo grado del concorso di progettazione, i partecipanti dovranno comprovare il possesso dei seguenti requisiti:

- a. Descrizione delle cinque progettazioni di livello definitivo più significative, rese negli ultimi cinque anni, relative ad opere attinenti a sistemi di trasporto ad impianto fisso, per un importo complessivo delle opere non inferiore a € 35.000.000,00 suddiviso nelle seguenti categorie:
  - Opere civili = 50% di € 35.000.000,00;
  - Opere ferroviarie = 30% di € 35.000.000,00;
  - Opere di sistemazione a verde = 20% di € 35.000.000,00.

Si precisa che saranno utilmente valutate singole progettazioni riferite a ciascuna delle categorie di opere indicate. Resta inteso che ciascuna progettazione delle cinque richieste, potrà essere riferita anche ad una sola delle categorie elencate, purchè le medesime categorie di opere siano tutte dimostrate.

Per ciascuna delle suddette progettazioni dovrà essere redatta un'unica cartella in formato A4, carattere Arial, dimensione 09, interlinea 1,5 e righe 28 per pagina, max 5 pagine. In ciascuna cartella dovrà essere specificato la data in cui gli incarichi di progettazione sono stati conferiti, nonché gli enti committenti.

In caso di enti pubblici le citate referenze dovranno essere certificate dalle amministrazioni committenti; in caso di committenza privata il concorrente medesimo potrà autocertificarne la veridicità. Nella medesima cartella dovrà essere descritta

l'opera progettata con riferimento alla tipologia, al costo dell'intervento, al suo impatto ambientale, alla sua utilità sociale, la sua realizzazione, il piano di manutenzione. Per ciascuna delle opere progettate, la cartella sopra specificata potrà essere corredata di elaborati grafici (architettonici) e fotografici, ovvero rappresentazioni della stessa opera su supporto informatico.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi possono partecipare alla gara qualora il capogruppo o una delle consorziate sia in possesso dei requisiti di cui al punto a) nella misura massima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti o dalle altre consorziate (ex art.65 DPR 554/99).

b. Curricula dei componenti il gruppo di progettazione che sarà effettivamente dedicato al progetto. Ciascuno dei componenti del gruppo dovrà risultare iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Andrà, inoltre, indicata la persona fisica coordinatore tecnico del gruppo di lavoro dedicato alla progettazione, oggetto del presente appalto. In proposito è richiesta, **pena l'esclusione**, la presenza obbligatoria almeno delle seguenti professionalità:

- esperto in progettazione e pianificazione di sistemi di trasporto a impianto fisso;
- esperto in scienze urbanistiche e gestione del territorio;
- esperto in progettazione di infrastrutture di trasporto;
- esperto in scienze geologiche/geotecniche;
- esperto botanico - vegetazionale;
- esperto in analisi tecnico – economiche e finanziarie;
- esperto in analisi ambientali;
- esperto architettura del paesaggio.

Si chiarisce che i componenti il gruppo dedicato alla progettazione possono non coincidere con i professionisti singoli o associati, ovvero con i titolari delle società che partecipano, individualmente o in raggruppamento, al concorso.

Si precisa che è richiesta, **a pena di esclusione**, la presentazione del curriculum anche per la figura del coordinatore tecnico del gruppo. Tale curriculum sarà, quindi, oggetto di valutazione nell'ambito dei 40 punti assegnati al presente criterio "Curricula dei componenti il gruppo di progettazione che sarà effettivamente dedicato al progetto"

### c. Proposta di idea progettuale

L'idea progettuale dovrà essere illustrata in un specifico elaborato intitolato "Proposta Idea Progettuale". L'illustrazione dovrà essere contenuta in max 15 cartelle di formato A4, carattere Arial, dimensione 09, interlinea 1,5 e righe 28 per pagina, al netto di eventuali grafici ed immagini. L'elaborato dovrà essere suddiviso nei seguenti capitoli:

1. Premesse;
2. Progetto trasportistico;
3. Progetto architettonico;
4. Progetto paesaggistico- ambientale;
5. Conclusioni.

I documenti precedentemente specificati alle lett. a), b) e c) devono essere contenuti in una busta, perfettamente chiusa, contrassegnata dalla lett. B, recante esternamente la dicitura "*Busta lett. B- criteri di selezione per l'ammissione al secondo grado del concorso di progettazione*".

Ad ognuno dei parametri sopra descritti saranno attribuiti i seguenti punteggi massimi:

Parametro	Descrizione	Max punteggio
<b>PROGETTAZIONI ESEGUITE</b>	<b>A</b> cinque progettazioni di livello definitivo più significative, rese negli ultimi cinque anni, relative ad opere attinenti a sistemi di trasporto ad impianto fisso, per un importo complessivo delle opere non inferiore a € 35.000.000,00 suddiviso nelle seguenti categorie: - Opere civili = 50% di € 35.000.000,00; - Opere ferroviarie = 30% di € 35.000.000,00; - Opere di sistemazione a verde = 20% di € 35.000.000,00.	
	<b>Subtotale</b>	<b>30</b>
<b>CURRICULA DEI COMPONENTI IL GRUPPO DI LAVORO</b>	Coordinatore tecnico del gruppo	
	esperto in progettazione e pianificazione di sistemi di trasporto a impianto fisso	
	esperto in scienze urbanistiche e gestione del territorio	
	esperto in progettazione di infrastrutture di trasporto	
	esperto in scienze geologiche/geotecniche	
	esperto in analisi tecnico – economiche e finanziamento degli investimenti	
	esperto in analisi ambientali	
	esperto botanico - vegetazionale	
	esperto architettura del paesaggio	
	<b>Subtotale</b>	<b>40</b>

<b>IDEA PROGETTUALE</b>	<b>C</b>	Progetto trasportistico	
		Progetto architettonico	
		Progetto paesaggistico-ambientale	
		<b>Subtotale</b>	<b>30</b>
		<b>TOTALE A+B+C</b>	<b>100</b>

Il punteggio relativo al parametro "A" sarà attribuito attraverso le valutazioni dei seguenti aspetti :

1. attinenza al bando
2. qualità trasportistica
3. qualità architettonico-ambientale

Il punteggio relativo al parametro "B" sarà attribuito attraverso le valutazioni dei seguenti aspetti:

1. titoli professionali attinenti lo specifico settore, oggetto del concorso
2. prestazioni professionali attinenti lo specifico settore, oggetto del concorso

Il punteggio relativo al parametro "C" sarà attribuito attraverso le valutazioni dei seguenti aspetti :

1. Progetto trasportistico;
2. Progetto architettonico;
3. Progetto paesaggistico- ambientale.

Saranno ammessi al secondo grado del concorso i dieci concorrenti che raggiungeranno il punteggio pari a 100.

#### Articolo 8

##### **Modalità di consegna della documentazione contenuta nelle buste "A" e "B"**

1. Le buste lett. A e lett. B, come indicate ai precedenti artt. 6 e 7 dovranno essere contenute in un unico PLICO, perfettamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre agli estremi del mittente e del destinatario, la seguente dicitura: "Concorso internazionale di progettazione della Ferrovia del Parco Nazionale del Vesuvio".
2. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in lingua italiana che costituisce la lingua ufficiale del concorso.

3. Il Plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Via Cisterna dell'Olio n. 44 - 80134 NAPOLI e dovrà pervenire, a **pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 70° dall'invio del bando per la pubblicazione.**
4. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
5. Non sono prese in considerazione le buste pervenute dopo il termine di presentazione indicato nel presente articolo, anche se aggiuntive o sostitutive di quelle pervenute tempestivamente.

### Articolo 9

#### **Individuazione dei soggetti ammessi al secondo grado del concorso**

1. Attribuiti i punteggi secondo i criteri sopra enunciati, i dieci concorrenti che avranno raggiunto il complessivo punteggio pari a 100 saranno ammessi al secondo grado del concorso.
2. Qualora i concorrenti selezionati con punteggio pari a 100 risultassero in numero superiore a dieci si procederà con sorteggio pubblico alla individuazione dei dieci da ammettere al secondo grado del concorso.
3. Nel caso i concorrenti selezionati con punteggio pari a 100 risultassero in numero inferiore a dieci, si procederà con l'ammissione al secondo grado del concorso dei concorrenti con i punteggi più elevati, ma inferiori a 100, fino alla concorrenza del numero di dieci.
4. L'EAV provvederà a richiedere ai 10 concorrenti selezionati la presentazione di originali o copie conformi autenticate della documentazione richiesta e relativa all'accertamento di condizioni morali e tecniche laddove autocertificate, come da art. 48 del Dlgs 163/2006.
5. Successivamente, verificata la documentazione di cui sopra, l'EAV inviterà i 10 concorrenti a consegnare la progettazione preliminare secondo le modalità descritte successivamente.
6. E' garantito un termine per la redazione del progetto preliminare di 120 giorni.

## Articolo 10

### Redazione della progettazione preliminare

1. Gli elaborati costituenti il progetto preliminare dovranno essere redatti in conformità all'art.93 del Dlgs 163/2006 e agli artt. da 18 a 24 del D.P.R. n° 554 del 1999 per l'intera area di intervento.

In particolare:

- a. relazione illustrativa in formato A3 orizzontale di massimo 15 pagine, per un totale di 30 facciate fronte/retro inclusa la copertina, carattere Arial corpo 9 interlinea 1,5, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici e conterrà l'indicazione dei criteri progettuali con particolare riferimento agli aspetti di merito tecnico di cui al successivo articolo 12. Inoltre, essa illustrerà la coerenza del progetto con lo schema generale individuato dall'elaborato P1.2 del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio -progetto strategico n°1 "La risalita storica lungo il tracciato del treno a cremagliera"- di cui all'"Archivio dei vincoli, dei piani e degli studi" allegato alle Linee Guida della progettazione. La relazione illustrativa dovrà aggiornare lo studio di fattibilità, di cui all'art. 2 punto 1 del presente capitolato, relativamente a quanto previsto al capitolo 6 delle Linee Guida della progettazione.
- b. relazione tecnica, in formato A3 orizzontale di massimo 10 pagine, per un totale di 20 facciate fronte/retro inclusa la copertina, carattere Arial corpo 9 interlinea 1,5, dovrà contenere l'indicazione sommaria della spesa prevista con la descrizione e i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti. Inoltre, essa dovrà fornire le prime indicazioni per le modalità di cantierizzazione dell'opera e dovrà contenere il cronoprogramma con indicazione dei tempi e delle principali fasi realizzative, nonché la descrizione delle stesse fasi per motivarne la tempistica prevista in funzione delle modalità realizzative adottate;
- c. studio di prefattibilità ambientale;
- d. elaborati grafici in formato A0 (ripiegato in formato A4)
  - d1. planimetria in formato A0 (ripiegato in formato A4) contenente l'inserimento della proposta progettuale nel quadro generale individuato dal progetto strategico n°1 del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio "La risalita storica lungo il tracciato del trenino a cremagliera" [tav p1.2b e p1.2c] contenuto nell'"Archivio dei vincoli, dei piani e degli studio" allegato alle Linee Guida della progettazione (scala non

inferiore a 1:10.000). L'elaborato dovrà, inoltre, evidenziare la coerenza della proposta progettuale con i contenuti strutturali dello studio di fattibilità, di cui all'art. 2 punto 1 del presente capitolato, relativamente a quanto previsto al capitolo 6 lettera b) delle Linee Guida della progettazione;

- d2. planimetria in formato A0 (ripiegato in formato A4) dell'area di intervento con le indicazioni delle curve di livello, sulla quale sia riportato lo schema tecnico-funzionale del tracciato di progetto, con particolare riferimento alle scelte di merito tecnico di cui al punto a.1 di cui al successivo articolo 12, ed il posizionamento delle stazioni e delle fermate intermedie (scala non inferiore a 1:5.000);
- d3. massimo due (2) tavole in formato A0 (ripiegato in A4) con piante alle quote più significative, sezioni, prospetti e restituzione planovolumetrica della sistemazione delle stazioni e delle fermate intermedie (scala non inferiore a 1:500);
- d4. schemi grafici in formato A0 (ripiegato in formato A4) in numero massimo di 10, dai quali emergano le scelte di merito tecnico riferite ai punti a.1, a.2, a.3 e a.4 di cui al successivo articolo 12 e comprendenti almeno:
  - profili longitudinali e trasversali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare (scala non inferiore a 1:5.000/500);
  - stralci di piante prospetti e sezioni delle stazioni e delle fermate intermedie (scala non inferiore a 1:200);
  - stralci degli interventi di sistemazione paesaggistica lungo il tracciato e di sistemazione degli spazi aperti delle stazioni, delle fermate intermedie e dei parcheggi -trattamento delle superfici, pavimentazioni, alberature, indicazione delle specie vegetali utilizzate, ...- in scala idonea a garantire una corretta interpretazione degli elaborati ma non inferiore a 1:200;
  - restituzione grafica dei vettori adottati, dei manufatti e delle opere d'arte caratterizzanti il tracciato della nuova linea di risalita nonché di eventuali soluzioni particolari adottate, nella forma grafica e in scale idonee a garantire una corretta interpretazione degli elaborati ma non inferiore a 1:200
- d5. massimo due (2) tavole in formato A0 (ripiegate in A4) rappresentanti prospettive, assonometrie e qualsiasi altra rappresentazione grafica a tecnica libera, in scala adeguata, idonea ad illustrare le scelte progettuali con particolare riferimento agli aspetti di merito tecnico di cui al successivo articolo 12.

- e. prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza in formato A4 verticale di massimo 5 pagine, per un totale di 10 facciate fronte/retro ciascuna, inclusa la copertina;
- f. Calcolo sommario dei costi previsti per la realizzazione dell'opera che dovranno essere riferiti ad un computo metrico estimativo;
- g. Piano Economico Finanziario (PEF) da redigere come previsto al p.to 5 lettera D) delle Linee Guida della Progettazione.

Ulteriori elaborati non saranno presi in considerazione.

### Articolo 11

#### **Modalità di consegna della progettazione preliminare**

1. La progettazione preliminare dovrà pervenire presso la sede dell'EAV entro la data e con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito, in unico Plico perfettamente chiuso.
2. Il detto PLICO dovrà, inoltre, contenere una busta opaca perfettamente chiusa, recante all'esterno UNICAMENTE la dicitura "Dati Identificativi del Concorrente", nel cui interno dovranno essere riportati, su foglio, i dati identificativi del concorrente.
3. Al fine di assicurare l'anonimato del progetto, l'involucro del PLICO dovrà essere confezionato con comune carta di imballaggio.
4. Il Plico dovrà riportare all'esterno UNICAMENTE la seguente intestazione: "*Concorso internazionale di progettazione della Ferrovia del Parco Nazionale del Vesuvio*". Fatta eccezione per l'indirizzo della Stazione Appaltante, sul detto plico non dovrà comparire nessun altro riferimento che possa far individuare il soggetto mittente.
5. Tutti gli elaborati che compongono la progettazione preliminare dovranno essere redatti in modo anonimo. Su di essi pertanto non dovrà comparire alcuna indicazione che possa mettere in relazione il progetto con i suoi autori.
6. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
7. Non sono prese in considerazione i plichi pervenuti dopo il termine di presentazione indicato nell'art.9 p.to 6, anche se aggiuntivi o sostitutivi di quelli pervenuti tempestivamente.
8. La mancanza e/o incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione

rispetto alle prescrizioni innanzi indicate per garantire l'anonimato del progetto determineranno l'**esclusione del concorrente**.

## Articolo 12

### **Criteri di valutazione della progettazione preliminare**

1. Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato il progetto economicamente più vantaggioso, valutato secondo il metodo del confronto a coppie, ai sensi degli allegati C) ed A) del D.P.R. 554/99, in base ad una pluralità di criteri da applicarsi congiuntamente e di seguito specificati:

#### **a. MERITO TECNICO (punteggio massimo 70)**

##### ***a.1 qualità tecnico trasportistica del progetto (punteggio massimo 20):***

**a.1.1** capacità del sistema proposto di contemplare la potenzialità di trasporto di cui al punto 4 delle Linee Guida della progettazione e, al tempo stesso, valorizzare l'esperienza percettiva delle grandi componenti del paesaggio –cfr. art. 1 del capitolo 5 delle Linee guida della progettazione- (punteggio massimo 10)

**a.1.2** capacità del sistema proposto di garantire il comodo e funzionale passaggio tra le diverse modalità di trasporto –cfr. art. 11 del capitolo 5 delle Linee Guida della progettazione- (punteggio massimo 5)

**a.1.3** capacità del sistema proposto di garantire l'ottimale connessione con la rete sentieristica e fruizione del Parco nazionale del Vesuvio –cfr art. 12 del capitolo 5 delle Linee Guida della progettazione- (punteggio massimo 5)

##### ***a.2 qualità architettonica del progetto (punteggio massimo 20):***

**a.2.1** qualità architettonica della proposta progettuale, comprendente l'infrastruttura e tutte le opere connesse, con particolare riferimento alla capacità di creare esplicite relazioni spaziali, ambientali, simboliche e fruibili, con i contesti attraversati (punteggio massimo 10)

**a.2.2** qualità architettonica e flessibilità delle stazioni e degli spazi attrezzati, con particolare riferimento anche alla capacità delle stazioni di adeguarsi ai mutamenti della domanda e alla progressiva riconversione dei parcheggi di interscambio (punteggio massimo 10)

##### ***a.3 qualità paesistico ambientale del progetto (punteggio massimo 20):***

**a.3.1** capacità della proposta progettuale di valorizzare le aperture visuali verso le grandi componenti del paesaggio, sia nella scelta del tracciato che nella concezione del vettore, (punteggio massimo 5)

**a.3.2** capacità della proposta progettuale di qualificare e valorizzare le dinamiche evolutive dei grandi sistemi forestali coerentemente con le esigenze di diversificazione vegetale espresse dal piano del Parco Nazionale del Vesuvio (punteggio massimo 10)

**a.3.3** capacità della proposta progettuale di caratterizzare i diversi paesaggi attraversati con particolare riferimento alla definizione dei sistemi complessi individuati nelle Linee Guide della Progettazione –cfr. articoli 33, 34 e 35- (punteggio massimo 5)

***a.4 capacità di integrazione tra le componenti strutturanti del progetto (punteggio massimo 10)***

**a.4.1** capacità della proposta progettuale di controllare l'inserimento della nuova infrastruttura nel contesto paesistico-ambientale, recuperando e integrando il tracciato dell'ex cremagliera Cook , non solo come infrastruttura di servizio del parco del Vesuvio ma come occasione di qualificazione e valorizzazione dei paesaggi naturali e antropici attraversati (punteggio massimo 10)

**b. QUALITÀ DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (punteggio massimo 30)**

I concorrenti devono presentare un Piano Economico Finanziario (PEF), dal quale emergano i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione e che consenta all'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 99, comma 3, del Dlgs 163/2006, di affidare la successiva progettazione definitiva al concorrente vincitore e di porre la stessa a base di gara per l'affidamento di una concessione di lavori pubblici, di cui all'art. 143 del Dlgs 163/2006.

Dal PEF deve risultare l'ammontare del contributo pubblico necessario ad assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, anche in relazione alla qualità del servizio da prestare.

Il PEF deve essere basato sulle informazioni di tipo quantitativo e qualitativo allegate al presente bando; laddove i concorrenti ritengano di doversi discostare da tali informazioni, dovranno produrre adeguata e motivata analisi di supporto.

Sulle modalità di redazione e di presentazione del PEF si rimanda al punto 5 lettera D delle Linee Guida della Progettazione.

**b.1 qualità economico finanziaria del progetto (punteggio massimo 25):**

La qualità economico-finanziaria del piano verrà valutata in funzione: del grado di approfondimento delle analisi della domanda e dell'offerta contenute nella "Relazione Illustrativa"; del livello di dettaglio e del grado di attendibilità dell'importo degli investimenti programmati, dei ricavi di gestione e dei costi di esercizio; della coerenza con le soluzioni tecniche e progettuali prescelte, in termini di costi di investimento e di gestione e manutenzione dell'infrastruttura; della capacità di creare valore mediante l'utilizzo delle varie componenti dell'opera progettata.

**b.2 Minimizzazione del contributo pubblico a fondo perduto necessario all'equilibrio economico-finanziario della concessione (punteggio massimo 5):**

Il punteggio relativo a tale elemento verrà attribuito attraverso la seguente formula:

$$\text{punteggio elemento b.2} = C_{\min} / C_i * 5$$

dove:

$C_{\min}$  è il contributo pubblico a fondo perduto minimo tra quelli proposti dai concorrenti (calcolato come somma delle voci b.1 e b.2 delle Fonti di Copertura previste nella tabella "Fonti-Impieghi per il periodo di costruzione")

$C_i$  è il contributo pubblico a fondo perduto proposto dal concorrente  $i$ -esimo

Ad ognuno dei parametri sopra descritti saranno attribuiti i seguenti punteggi massimi:

Parametro	Descrizione	Max punteggio
<b>A</b> <b>MERITO TECNICO</b>	a.1 qualità tecnico trasportistica del progetto	20
	a.2 qualità architettonica del progetto	20
	a.3 qualità paesistico ambientale del progetto	20
	a.4 capacità di integrazione tra le componenti strutturanti del progetto	10
	<b>Subtotale A</b>	<b>70</b>
<b>B</b>	b.1 Qualità economico-finanziaria del progetto	25

<b>QUALITA' DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO</b>	b.2 Minimizzazione del contributo pubblico a fondo perduto necessario all'equilibrio economico-finanziario della concessione	5
	<b>Subtotale B</b>	<b>30</b>
	<b>TOTALE A+B</b>	<b>100</b>

### Articolo 13 Lavori della commissione

1. La commissione è composta da cinque membri e sarà nominata dalla Stazione Appaltante, immediatamente dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della documentazione. La Commissione potrà essere assistita da un gruppo di esperti per la sola verifica degli elaborati tecnici costituenti la progettazione preliminare.
2. Nel giorno, che sarà comunicato a tutti i partecipanti, presso la sede dell'EAV, come sopra indicata, la Commissione di gara, in seduta pubblica, provvederà all'apertura dei Plichi e procederà come segue:
  - Accertamento della osservanza delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato amministrativo all'art.8
  - Apertura dei plichi regolarmente presentati e verifica che al loro interno siano contenute le buste contrassegnate da lett. "A – Documentazione Amministrativa – requisiti di ammissibilità" e lett. "B – Criteri di selezione per l'ammissione al secondo grado del concorso di progettazione"
3. Nella stessa seduta pubblica la Commissione provvederà all'apertura della busta contrassegnata dalla lett.A, e provvederà a verificare la sussistenza e la correttezza formale di tutti i documenti e dichiarazioni.
4. In un'altra seduta pubblica o nella stessa, la Commissione provvederà all'apertura della busta contrassegnata dalla lett.B, al solo fine di verificare che al suo interno vi siano tutti i documenti richiesti.
5. I partecipanti alla gara possono essere rappresentati dai rispettivi legali rappresentanti ovvero da soggetti delegati da questi ultimi a mezzo delega resa a norma di legge.
6. Di tutte le operazioni si darà atto con verbale, dal quale risulterà un elenco dei concorrenti ammessi alla fase successiva della gara.

7. In seguito, in una o più sedute non pubbliche, la Commissione di gara procederà alla valutazione dei requisiti contenuti nella busta lett.B, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 7 del presente Capitolato ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

8. In una successiva seduta pubblica, la Commissione Aggiudicatrice renderà noto i concorrenti ammessi al secondo grado del concorso.

9. Effettuate le verifiche necessarie sulla documentazione autocertificata ex art. 48 Dgs 163/2006, i concorrenti ammessi saranno invitati dall'EAV a presentare la progettazione oggetto del bando con le modalità richieste.

10. I concorrenti ammessi al secondo grado dovranno partecipare assolutamente in forma anonima, escludendo qualsiasi possibilità di correlazione tra il progetto e il suo autore.

11. Successivamente all'arrivo dei plichi contenenti la progettazione, la Commissione, nel giorno, che sarà comunicato a tutti i partecipanti ammessi, presso la sede dell'EAV, come sopra indicata, in seduta pubblica, provvederà all'apertura dei plichi e procederà come segue:

- Accertamento della osservanza delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato amministrativo all'art. 11.

- Apertura dei plichi e verifica dell'anonimato degli elaborati componenti la progettazione preliminare.

- Verifica della presenza della busta contenente i dati identificativi del progettista.

- correlazione tra il progetto presentato e la suddetta busta, attraverso l'attribuzione dello stesso numero progressivo, secondo l'ordine di apertura dei plichi, alla progettazione ed alla busta.

12. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione di gara procederà alla valutazione della progettazione preliminare presentata, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 12 del presente Capitolato ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

12. Successivamente, in una o più sedute pubbliche, la Commissione di gara renderà noti i punteggi ottenuti dalle singole progettazioni presentate in forma anonima e procederà all'apertura della busta contenente i dati identificativi, al fine di attribuire la paternità al progetto valutato. Quindi saranno resi noti i punteggi a ciascun partecipante attribuiti, redigendo la graduatoria provvisoria.

13. L'aggiudicazione definitiva è subordinata, in ogni caso, alla approvazione dell'organo della Stazione Appaltante a ciò preposto.

## Articolo 14 Premiazione

1. Sarà dichiarato vincitore del concorso il concorrente primo classificato secondo l'ordine della graduatoria.
2. Qualora due o più progetti risultassero classificati *ex aequo* al primo posto, si procederà in seduta pubblica a sorteggiare il progetto vincitore.

## Articolo 15 Casi di esclusione

Sono casi di esclusione:

1. I plichi pervenuti oltre i termini previsti nel presente capitolato;
2. I plichi inviati con modalità difforme da quella prescritta nel presente capitolato e/o nelle lettere di invito;
3. I plichi pervenuti in buste e/o plichi non perfettamente chiuse, tali da non garantire la segretezza dei dati contenuti;
4. Tutti i casi elencati nell'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
5. La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti per i requisiti di ammissione di cui alla busta "lett. A" e dei documenti richiesti per l'ammissione al secondo grado del concorso di cui alla busta "lett.B";
6. La redazione dei progetti preliminare resa in forma tale da non garantire l'anonimato;
7. In seguito ad informazioni antimafia fornite dal Prefetto, ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82;
8. La mancata osservanza di quanto prescritto "a pena di esclusione" nel presente Capitolato;
9. La mancanza anche di una sola delle professionalità richiesta per il gruppo di lavoro, di cui all'art.7 lett.b) del presente Capitolato;
10. Non possono partecipare al presente concorso:
  - a. Coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
  - b. I componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
  - c. I consiglieri e i dipendenti della Regione e dell'EAV;

d. Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando di Concorso e/o dei documenti allegati;

11. In caso di partecipazione di raggruppamenti o di consorzi si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 36 e all'art. 37 del D.lgs 163/2006.
12. La documentazione presentata dai concorrenti in lingua non italiana.

### Articolo 16 **Sopralluoghi**

1. Al fine di determinare con esattezza lo stato dei luoghi, l'EAV provvederà ad organizzare opportuni sopralluoghi sulle aree oggetto della progettazione preliminare. Il sopralluogo avverrà successivamente alla fase di selezione dei dieci soggetti da ammettere al secondo grado del concorso. I partecipanti dovranno notificare la disponibilità ad effettuare il sopralluogo, di seguito sarà loro comunicata la data e le modalità del sopralluogo. E' garantita sui luoghi la presenza di un interprete in lingua inglese, ove necessario.

### Articolo 17 **Controversie**

1. Per ogni controversia o contestazione legale è, esclusivamente, competente il Foro di Napoli.
2. In caso di controversia o contestazione legale farà fede la documentazione di concorso consegnata ai concorrenti in lingua italiana

### Articolo 18 **Diritto di esposizione e pubblicazione**

La proprietà dei progetti presentati resta in capo agli autori concorrenti, ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'EAV a seguito del pagamento del premio. Il progettista vincitore ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità del progetto concorrente. L'EAV si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti. Inoltre, solo dopo la pubblicazione

dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

## Articolo 19 Calendario svolgimento concorso

1. Consegna della documentazione relativa al primo grado di concorso:  
**entro le ore 12 del 70° giorno dall'invio del bando per la pubblicazione;**
2. Apertura dei plichi pervenuti e accertamento di conformità della documentazione presentata:  
**entro le ore 10 del 30° giorno dalla consegna della documentazione relativa al primo grado di concorso – seduta pubblica;**
3. Individuazione dei concorrenti da ammettere alla seconda fase del concorso:  
**entro il 90° giorno dalla consegna della documentazione –seduta pubblica**
4. Comunicazione ufficiale ai concorrenti e invito alla presentazione dei progetti preliminari:  
**entro il 90° giorno dalla consegna della documentazione**
5. Termine ultimo presentazione quesiti e/o chiarimenti:  
**15 giorni prima della consegna dei progetti preliminari - entro le ore 12;**
6. Termine ultimo per risposta ai quesiti:  
**5 giorni prima della consegna dei progetti preliminari;**
7. Consegna dei progetti preliminari:  
**120 giorni, liberi e consecutivi, decorrenti dalla data della ricezione della lettera di invito;**
8. Apertura dei plichi pervenuti per il secondo grado e accertamento di conformità della documentazione presentata:  
**entro le ore 10 del 30° giorno dalla consegna della progettazione preliminare – seduta pubblica;**
9. Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice relativi al secondo grado:  
**90 giorni, liberi e consecutivi, dalla data di scadenza prevista per la consegna dei progetti preliminari.**

## Articolo 20 Allegati

**A.** dichiarazione ai sensi dell'art.3 del Protocollo di Legalità del 20.01.05, tra Regione Campania e U.T.G. Napoli;

## **20.1 INDICE DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA IN FORMATO DVD**

obiettivi progettuali

**inquadramento degli obiettivi progettuali**

**archivio dei vincoli dei piani e degli studi**

**linee guida della progettazione**

archivi

### **archivi interpretativi**

Sistema geomorfologico ed idrogeologico

Sistema vegetazionale, agricolo e forestale

Sistema storico insediativo

Sistema infrastrutturale

### **archivi tematici**

archivio cartografico e iconografico storico

Archivio storico della risalita al Vesuvio

portfolio fotografico

cartografie

**Elenco dei materiali contenuti:**

**obiettivi progettuali**

**inquadramento degli obiettivi progettuali**

Tavola di sintesi degli obiettivi progettuali

Animazione tridimensionale

**archivio dei vincoli, dei piani e degli studi**

Protocollo d'intesa del 14/02/2005 tra Regione Campania, ente parco nazionale del Vesuvio e Comune di percolano, per la indizione di un bando di concorso internazionale concernente la progettazione preliminare della "ferrovia del parco nazionale del Vesuvio" finalizzata all'attivazione del project financing per l'attuazione e gestione del progetto e *documento allegato*

Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani  
Ortofotocarta, sezione n°5 1:10000  
Normativa

Piano del Parco Nazionale del Vesuvio [in seguito PPNV]  
D.P.R. n°97 del 05/06/1995 "Istituzione dell'Ente parco nazionale del Vesuvio" Allegato  
A: Misure di salvaguardia del Parco Nazionale del Vesuvio  
Tav P1.1 Le linee strategiche del piano, 1:25000  
Tav P1.2 Progetto strategico "La risalita storica lungo il tracciato del treno a cremagliera"  
P1.2.b I caratteri del luogo e le risorse del progetto, 1:10.000  
P1.2.c Paesaggi, luoghi, obiettivi e azioni del progetto, 1:10.000  
Elab. P2.1 Norme Tecniche di Attuazione  
Tav P2.2 inquadramento strutturale  
P2.2b Inquadramento strutturale e aree contigue: sistemi ambientali, 1:20.000  
P2.2c Inquadramento strutturale e aree contigue: il sistema dell'accessibilità e della fruizione 1:20.000  
P2.2d Zone di tutela e unità di paesaggio, 1:10.000  
Elab. R. Relazione generale

Piano stralcio dell'Autorità di bacino del Sarno  
Tavole relative al rischio frane e al rischio alluvioni con riferimento agli elementi 448131e 448132, 1:5000  
Relazioni Tecniche  
Normativa

### **linee guida della progettazione**



archivi

**archivi interpretativi:**

**Sistema geomorfologico ed idrogeologico**

Piano Strategico Operativo di cui all'art. 2, comma 3 della legge n°21/2003 della Regione Campania

[in seguito PSO]

Allegato 2.A2 Sintesi del rischio vulcanico

Allegato 2.B1 Sintesi del rischio idro-geologico

Allegato 4.A Il sistema idro-geomorfologico

PPNV

Tav. A1.1 Distribuzione delle colate laviche di età storica, 1: 25.000

Carta geologica dell' Autorità di bacino del Sarno

Tavola 44813, 1:10.000

Legenda

Schedatura delle cave Ammendola-Formisano

Scheda morfologica dell'area di cava tratta dall' elaborato A 12.4 "Schedatura delle aree di cava" del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio

Carta Geolitologica dell'area di cava a cura del prof. A. Vallario nell'ambito dello Studio su "Risorse geotermiche, acque termali e minerali e risorse minerarie", Provincia di Napoli 2002

Cartografia Geologica, Autorità di Bacino del Sarno, 2002

Carta Fito-strutturale della vegetazione dell'area di cava a cura del prof. A. Vallario nell'ambito dello Studio su "Risorse geotermiche, acque termali e minerali e risorse minerarie", Provincia di Napoli 2002

Elaborati del Progetto di Adeguamento al D.P.R. 915 e successive modifiche e integrazioni di una discarica per R.S.U., approvato con Del. G.R. n. 7107 del 22/12/88: "Planimetria di Progetto"(tavola 3)

Elaborati del Progetto di Bonifica e Ripristino Ambientale della discarica, approvato con ordinanza n. P/17979/DIS del Prefetto delegato ex O.P.C.M. il 30/12/95: "Planimetria catastale con indicazione particelle autorizzate" (tavola 3); Planimetria catastale con indicazione dell'impianto attuale (tavola 5); Rilievo plano-altimetrico della situazione attuale (tavola 6); Planimetria di bonifica della zona autorizzata (tavola 7); Sezioni con quote attuali e di riempimento (tavola 9)

### **Sistema vegetazionale, agricolo e forestale**

PPNV

Tavv. A7.2 a'/A7.2a" Carta della vegetazione e dell'uso agricolo dei suoli, 1: 10.000

Tavv. A8.2 a'/A8.2a"Carta dei tipi forestali, 1: 10.000

Documenti dell'Ente Parco Nazionale del vesuvio

Orfeo Picariello, Nicola di Fusco, Maurizio Fraissinet, "Elementi di biodiversità nel Parco Nazionale del Vesuvio", 2000, Ente Parco Nazionale del Vesuvio

Carlo Bifulco (a cura di), "Interventi di ingegneria naturalistica nel Parco Nazionale del Vesuvio", 2001, Ente Parco Nazionale del Vesuvio

### **Sistema storico insediativo**

PSO

Allegato 2.D2 Processi insediativi e vie dell'acqua

Progetto di recupero strutturale e funzionale dell'edificio storico "ex Cook"

## **Sistema infrastrutturale**

Sintesi cronologica dell'infrastrutturazione di risalita

Cronologia animata dell'infrastrutturazione di risalita

PSO

Allegato 4.E Sistema delle infrastrutture e delle centralità

Studio di fattibilità Delibera Cipe 106/99 Comune di S. Sebastiano "Progetto per la realizzazione di un sistema di trasporto collettivo ecosostenibile a servizio del parco Nazionale del Vesuvio e di collegamento tra l'intera area vesuviana e la fascia costiera"  
Settembre 2001

Indagine di frequentazione (fonte Ente Parco Nazionale del Vesuvio)

### **archivi tematici:**

**archivio cartografico e iconografico storico**

**Archivio storico della risalita al Vesuvio**

**portfolio fotografico**

cartografie

Cartografia topografica dell'Italia 1:25000, 1997, F. 448 Sezione III –Ercolano, Istituto Geografico Militare

Ortofoto colore, 1998, elementi 448130, 448140, Regione Campania (in subconcessione all' E.A.V. per utilizzo temporaneo)

Cartografia Tecnica Numerica 1:5000, 1998, elementi 448131, 448132, 448133, 448134,  
Provincia di Napoli

Modello tridimensionale, redatto sulla base delle curve di livello della ctn 1:5000